



Tornano con il mese di ottobre gli incontri del gruppo “Arezzo incontra Taizé”, nato nel 2006 a seguito del raduno nazionale che si svolse in città chiamando giovani e famiglie da tutta Italia per preghiere, meditazioni e incontri sullo stile della comunità monastica ecumenica fondata da frère Roger che ha sede nella cittadina francese di Taizé. Sono 9 appuntamenti e si svolgeranno nelle parrocchie aretine ogni seconda domenica del mese. Per ottobre l'appuntamento è domenica 14 a Santa Maria in Gradi, il mese successivo sarà a Sant'Agostino (11 novembre), poi Santa Maria delle Grazie (9 dicembre); nel primo mese dell'anno nuovo, dedicato alla preghiera per l'unità dei cristiani, la preghiera di Taizé si svolgerà presso la Chiesa ortodossa S. Giovanni Battista (13 gennaio), il 10 febbraio l'incontro è alla Chiesa di Saione, a marzo al Convento dei Cappuccini (10 marzo), il 14 aprile sarà la volta di San Michele, a Maggio appuntamento al Monastero delle Carmelitane (12 maggio) e chiusura nella Cappella del Seminario Vescovile domenica 9 giugno.

Come ormai da diversi anni, la preghiera inizia alle 21 ed è introdotta da una breve testimonianza di personaggi e realtà del nostro territorio che propongono alcuni spunti di riflessione. Quest'anno tra gli ospiti ci saranno un padre camaldolese, giovani aretini che racconteranno i recenti viaggi in Terra Santa e all'incontro mondiale di Taizé in Rwanda, un ritratto di Doriana Stazio e del Cardinal Martini, recentemente scomparsi e altre testimonianze dal mondo del volontariato e dell'ecumenismo.

Di particolare rilevanza la presenza di Frère John, appartenente alla comunità francese di Taizé. Frère John sarà in Italia e ad Arezzo per anticipare l'incontro internazionale che ogni capodanno è frequentato da migliaia di giovani da tutta Europa e che quest'anno di terra a

Roma. Anche da Arezzo partirà un pullman e per coloro che sono interessati Frère John racconterà lo spirito dell'iniziativa e tutti i particolari domenica 11 novembre alla Chiesa di Sant'Agostino.

La preghiera cittadina meditativa sullo stile di Taizé è organizzata con il supporto dell'ufficio per la pastorale scolastica, il centro di pastorale giovanile e l'ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Diocesi.